DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2022 2024

NOTA DI AGGIORNAMENTO

Comune di Rossa

Provincia di Vercelli

SOMMARIO

PARTE PRIMA
ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

Premesse – presentazione – elementi esterni

a) RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socioeconomica dell'Ente

b) MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

c) SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti

d) GESTIONE RISORSE UMANE

e) VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA
INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

h) Altri eventuali strumenti di programmazione

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

Premesse

Presentazione

Il DUP – Generalità.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

ll presente documento viene redatto nella forma semplificata prevista per gli enti con popolazione fino a 2.000 in base a quanto previsto dal paragrafo 8.4.1 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., di seguito riportato:
"Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti. Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:
a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
c) la politica tributaria e tariffaria;
d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.
Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione".

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, redatto in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dell'Ente dovranno conformarsi agli indirizzi generali esposti nel presente documento.

Il quadro normativo di riferimento.
La Legge 160/2019, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" ha introdotto novità rilevanti per gli enti locali che trovano applicazione nel triennio considerato dal presente atto di programmazione; di queste rivestono particolare importanza: Per quanto attiene alle risorse correnti ed alle norme finanziarie di carattere generale. 1. Il comma 79 che dispone "Nel corso degli anni 2020 e 2021 gli enti locali possono variare il bilancio di previsione 2020-2022 e 2021-2023 per ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato per l'esercizio 2020 e 2021 nella missione «Fondi e Accantonamenti» ad un valore pari al 90 per cento dell'accantonamento quantificato nell'allegato al bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità, se nell'esercizio precedente a quello di riferimento sono rispettati gli indicatori di cui all'articolo 1, comma 859, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2018, n. 145." 2. il comma 80 che dispone "Nel corso degli esercizi dal 2020 al 2022, a seguito di una verifica dell'accelerazione delle riscossioni in conto competenza e in conto residui delle entrate oggetto della riforma della riscossione degli enti locali di cui ai commi da 784 a 815, previo parere dell'organo di revisione, gli enti locali possono ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione relativo alle medesime entrate sulla base del rapporto che si

prevede di realizzare alla fine dell'esercizio di riferimento tra gli incassi complessivi in conto competenza e in conto residui e gli accertamenti." Senza modificare espressamente il principio contabile vigente sul punto in questione e pur in forma di intervento speciale e limitato al triennio 2020-22 il comma 80 autorizza l'Ente in corso d'anno – sempre in un contesto di prudenza contabile e, in ogni caso, con il parere favorevole del revisore dei conti – ad approvare variazioni di bilancio espansive "anche" in ragione dei positivi effetti sugli incassi dovuti alla riforma della riscossione locale di cui ai commi 784-815 della legge. 3. Il comma 555 che dispone l'aumento del limite massimo di ricorso ad anticipazioni di tesoreria, da parte degli enti locali, da tre a cinque dodicesimi delle entrate correnti per il triennio 2020-2022, al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento nelle transazioni commerciali da parte degli enti locali. 4. il comma 854 che ha differito al 2021 l'applicazione dell'intera disciplina sul fondo di garanzia debiti commerciali (FGDC).

Per quanto attiene ai contributi agli investimenti degli enti territoriali.
1. Il comma 29 dispone che "Per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024, sono assegnati ai comuni, nel limite complessivo di 500 milioni di euro annui, contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di:
a) efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
b) sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche.";
per i comuni con popolazione inferiore o uguale a 5.000 abitanti il contributo è pari ad euro 50.000. Il contributo in questione potrà finanziare uno o più interventi ricompresi dalle lettere a) e b) del comma 29, limitatamente alla quota non finanziata da altri soggetti e purché non già previsti (si deve quindi trattare di interventi "aggiuntivi") nella prima annualità dei programmi triennali (approvati in data antecedente all'entrata in vigore della legge di bilancio 2020) di cui all'articolo 21 del codice dei contratti pubblici (d.lgs. n. 50 del 2016). Per ciascuna annualità di riferimento, il Comune ha tempo fino al 15 settembre per dare avvio all'esecuzione dei lavori.

2. Il comma 38 apporta diverse e significative modificazioni ai commi 139-148 della legge di bilancio 2019, in materia di contributi erariali per investimenti finalizzati alla messa insicurezza degli edifici e del territorio. Sono in primo luogo stabilizzate (lett. a) significative risorse a sostegno della misura, che consolida nel tempo il contributo ex co. 853 della legge di bilancio 2018, poi riformulato con il co. 139 della legge di bilancio 2019: nel complesso 8,8 mld. in 14 anni, di cui 1,35 mld. nel triennio 2021-2023. Le modificazioni apportate al precedente impianto normativo di riferimento ineriscono: a) il divieto nell'anno la possibilità di fare richiesta di contributo agli enti già beneficiari in uno degli anni del biennio precedente;
b) l'inserimento tra gli interventi finanziabili di cui delle azioni volte all'efficientamento energetico;
c) la differenziazione del termine entro cui affidare i lavori sulla base del costo degli stessi, da intendere quale importo complessivo del quadro economico dell'opera di riferimento. Si passa dai 6 mesi per le opere con costo fino a 100mila euro ai 20 mesi per le opere con costo superiore a 2,5 mln. di euro. In ogni caso, se durante la fase di selezione del contraente l'ente beneficiario si affida alla centrale unica di committenza (CUC) o alla stazione unica appaltante (SUA), i termini ordinari entro cui affidare i lavori sono aumentati di tre mesi. 3. Il comma 51 che stanzia a favore degli enti locali, per ciascuno degli anni 2020-2034, significative risorse "a rendicontazione" per sostenere spese di progettazione definitiva ed esecutiva di specifiche tipologie di investimento. Gli importi annui variano da 85 mln. di euro nel 2020, a 128 mln. nel 2021, a 170 mln. nel 2022, per poi stabilizzarsi in 200 mln. annui fino al 2034. I contributi in questione si rivolgono alla progettazione di interventi finalizzati a:

a) messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico,
b) messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio comunale,
c) messa in sicurezza di strade. Per la richiesta del contributo di progettazione, la scadenza è individuata dal comma 52 nel 15 gennaio dell'esercizio cui il contributo si riferisce. Per ciascuna annualità, l'Ente potrà avanzare fino a tre richieste di contributo. Ulteriore condizione necessaria, ai fini dell'accoglimento della richiesta presentata, è che la progettazione si riferisca ad un intervento correttamente inserito negli strumenti di programmazione/pianificazione dello stesso Ente o di un altro soggetto pubblico. Per ciascuna annualità di riferimento, il contributo di progettazione assegnato al singolo ente locale è reso noto entro il 28 febbraio con apposito decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze. L'affidamento della progettazione dovrà avvenire entro tre mesi dall'emanazione del decreto che attribuisce all'Ente il relativo contributo, pena la revoca del medesimo. 4. Il comma 59 che istituisce, presso il Ministero dell'interno, il fondo «Asili Nido e Scuole dell'infanzia», con una dotazione annua di 100 mln. per il triennio 2021-2023 e di 200 mln. per gli anni 2024-2034. Gli interventi finanziabili dovranno riferirsi alla messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici comunali destinati ad asili nido e scuole dell'infanzia. Il comma 60 precisa che le risorse del Fondo dovranno essere finalizzate in particolare (lett. a) ad interventi di natura edilizia rivolti agli asili, le scuole dell'infanzia e "centri polifunzionali per i servizi alla famiglia" (costruzione, ristrutturazione, messa in sicurezza e riqualificazione), nonché alla riconversione di locali destinati a scuole dell'infanzia inutilizzati, anche nell'ambito di progetti innovativi finalizzati alla soddisfazione dei "bisogni delle famiglie in modo flessibile e diversificato".

Per quanto attiene ai tributi locali (IMU-Tasi), alla riscossione ed al Canone unico

1. I commi da 738 a 783 attuano l'unificazione IMU-Tasi, cioè l'assorbimento della Tasi nell'IMU, a parità di pressione fiscale complessiva. 2. I commi da 784 a 815 contengono la riforma della riscossione locale per consentire una più efficace azione di recupero delle entrate proprie degli enti. La riforma attua l'equiparazione tra ruolo e ingiunzione, il potenziamento della fase pre - coattiva quale strumento di incentivo alla compliance fiscale, l'accesso gratuito ai dati contenuti nell'Anagrafe tributaria, la riforma dell'Albo di cui all'articolo 53 del d.lgs. 446/1997, la gratuità per gli enti locali degli atti della riscossione, la semplificazione della procedura di nomina del funzionario della riscossione, contenimento e certezza dei costi per il contribuente. La riforma, in base a quanto previsto dal comma 784, si applica esclusivamente alle entrate degli enti locali e nello specifico, alle province, alle città metropolitane, ai comuni, alle comunità montane, alle unioni di comuni e ai consorzi degli enti locali. La riforma fa comunque salva la possibilità di gestire la riscossione coattiva tramite ruolo, mantenendo ferma la possibilità di affidare all'agente di riscossione nazionale (AdER), le procedure di riscossione coattiva. 3. Il comma 816 istituisce, a decorrere dal 2021, il Canone Unico di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria che sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285.

La Legge 30 dicembre 2020, n 178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023":

1. disciplina (commi 822 e 823) la dimensione biennale della gestione dell'emergenza disponendo la verifica finale dell'assorbimento di risorse straordinarie – e, in definitiva, dell'effettivo fabbisogno di sostegno anti-emergenza – alla conclusione dell'esercizio 2021. Viene così consentito un più disteso intervento sulle esigenze dei territori in un contesto di prosecuzione dell'emergenza e di obiettiva incertezza dei suoi effetti sul 2021. 2. dispone

l'assenza di effetti negativi di carattere redistributivo nella determinazione del Fondo di solidarietà per il 2021, pur nella prosecuzione del percorso perequativo a favore dei Comuni meno dotati di risorse. Questo risultato viene ottenuto con l'inserimento di risorse statali aggiuntive a rafforzamento dei servizi sociali comunali, derivante da una revisione dei fabbisogni standard esplicitamente orientata a stimare i fabbisogni aggiuntivi per il raggiungimento di livelli soddisfacenti e non ancorata alla mera redistribuzione delle risorse già disponibili.

Il Decreto Ministeriale 29 gennaio 2021, in applicazione del comma 14-bis dell'articolo 30 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, così come sostituito dall'articolo 51, comma 1, lettera a) del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, ha provveduto alla attribuzione ai comuni con popolazione inferiore a 1.000 abitanti del contributo per il potenziamento di investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche nonché per gli interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile per l'anno 2021. Il contributo spettante a ciascun Comune ammonta ad € 81.300,81 ed i comuni sono tenuti ad iniziare l'esecuzione dei lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro il 15 maggio 2021.

La riduzione dell'onere del debito degli enti locali.
L'art. 39 del DL 30 dicembre 2019, n. 162, come coordinato con la Legge di conversione n. 8 del 28 febbraio 2020, dispone che "1. I comuni, le province e le città metropolitane che abbiano contratto con banche o intermediari finanziari mutui in essere alla data del 30 giugno 2019, con scadenza successiva al 31 dicembre 2024 e con debito residuo superiore a 50.000 euro, o di valore inferiore nei casi di enti con un'incidenza degli oneri complessivi ((per rimborso di prestiti)) e interessi sulla spesa corrente media del triennio 2016-2018 superiore all'8 per cento, possono presentare al Ministero dell'economia e delle finanze, con le modalità e nei termini stabiliti con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze da adottare, previa intesa in Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro novanta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, apposita istanza affinché tali mutui vengano ristrutturati dallo stesso Ministero, con accollo da parte dello Stato, al fine di conseguire una riduzione totale del valore finanziario delle passività totali a carico delle finanze pubbliche, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, commi 71 e seguenti, della legge 30 dicembre 2004, n. 311. Con riferimento ai mutui accollati allo Stato, di cui al primo periodo, gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono essere esonerati dalla verifica ((delle condizioni)) di cui all'articolo 41, comma 2, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, secondo le modalità definite con il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di cui al presente comma. Per la gestione delle attività di cui al presente articolo, il Ministero dell'economia e delle finanze si avvale di una società in house, con onere nel limite massimo di 2 milioni di euro nell'anno 2020 e di 4 milioni di euro ((annui)) a decorrere dall'anno 2021. La società è individuata con il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di cui al presente comma. Per assicurare il buon esito dell'operazione, con apposito decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, è costituita, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, una Unità di coordinamento a cui partecipano di diritto il Ministero dell'economia e delle finanze e ((il Ministero dell'interno, cui spettano)) il monitoraggio delle attività di cui al presente articolo, il coordinamento nei confronti degli enti locali destinatari della ristrutturazione e l'individuazione di soluzioni amministrative comuni volte a uniformare le interlocuzioni tra gli enti locali e la predetta società per agevolare l'accesso alle operazioni stesse. Partecipano all'Unità i rappresentanti di ANCI e UPI. Il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri definisce la durata, l'organizzazione, la struttura, il funzionamento

dell'Unità nonché le modalità di raccordo con la predetta società in house. Le operazioni possono prevedere l'emissione di apposite obbligazioni da parte dello Stato in sostituzione dei mutui oggetto di accollo, purché da tali emissioni non derivi un aumento del debito delle pubbliche amministrazioni come definito ((dal regolamento (CE) n. 479/2009 del Consiglio, del 25 maggio 2009.)) Ad esito dell'operazione di accollo è ammessa la possibilità di surroga del mutuante da parte di un soggetto terzo che diventa il nuovo soggetto creditore dello Stato." Nello scorso mese di gennaio è stata istituita, con DPCM, l'Unità di coordinamento prevista dal sopra citato art. 39 e si avvia quindi l'operazione che consentirà la ristrutturazione del debito degli enti locali. Il DUP 2022/2024 che proponiamo alla approvazione del Consiglio Comunale, in attesa della Legge di bilancio per il 2022, conferma l'impostazione metodologica dello scorso anno e tiene conto del quadro normativo di riferimento consolidato, comprensivo delle novità introdotte dalla legge di bilancio 2020 relative alla unificazione IMU Tasi, a parità di pressione fiscale, ed al sistema di regolazione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti attuato dall'ARERA. Logicamente, almeno al momento, non tiene conto di eventuali provvedimenti che potranno essere in futuro adottati in funzione dell'evolversi della situazione epidemiologica e/o di interventi a sostegno dell'economia e del sistema degli enti locali per favorire la ripresa economica del Paese.

PNRR

Il piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) è il documento che il governo italiano ha predisposto per illustrare alla commissione europea come il nostro paese intende investire i fondi che arriveranno nell'ambito del programma Next generation Eu.

Il documento, recentemente approvato dalla commissione, descrive quali progetti l'Italia intende realizzare grazie ai fondi comunitari. Il piano delinea inoltre come tali risorse saranno gestite e presenta anche un calendario di riforme collegate finalizzate in parte all'attuazione del piano e in parte alla modernizzazione del paese.

Il piano è stato realizzato seguendo le linee guida emanate dalla commissione europea e si articola su tre assi principali: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica e inclusione sociale.

Il Pnrr raggruppa i progetti di investimento in 16 componenti, a loro volta raggruppate in 6 missioni:

- Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
- Rivoluzione verde e transizione ecologica;
- Infrastrutture per una mobilità sostenibile;
- Istruzione e ricerca;
- Coesione e inclusione;
- Salute.

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socioeconomica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011 n. 194
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (31.12.2020) n. 182
di cui maschi n. 103
femmine n. 79
di cui

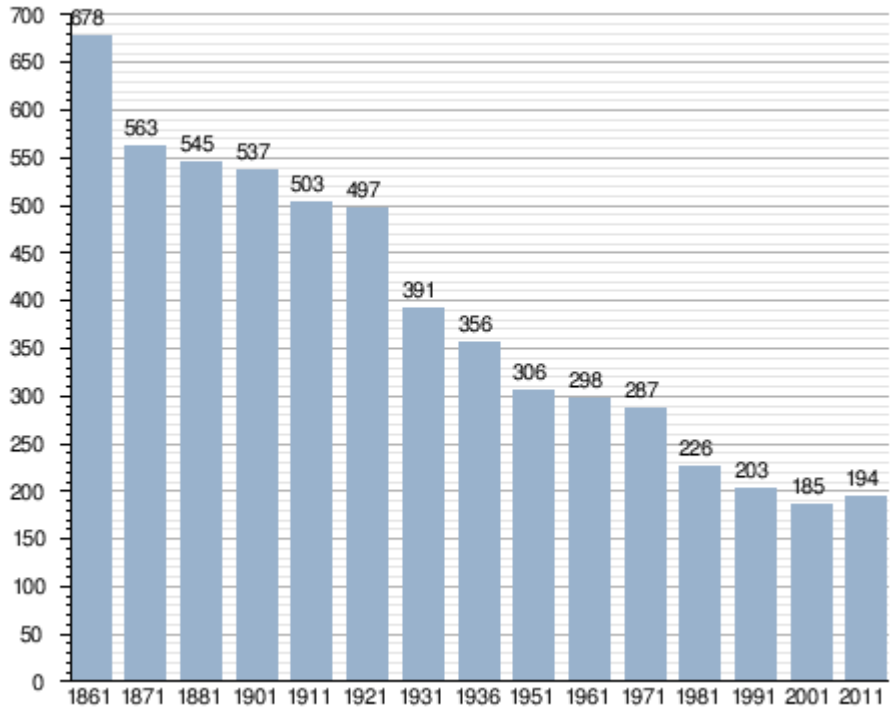
1- In età prescolare (0/5 anni) n. 7, pari al 3,85 % della popolazione totale.

2 - In età scuola obbligo (6/16 anni) n. 11 pari al 6,04% della popolazione totale.

3 - In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 18, pari al 9,89% della popolazione totale.
4 - In età adulta (30/65 anni) n. 99 pari al 54,40 della popolazione totale.
5 - Oltre 65 anni n. 47 pari al 25,82 della popolazione totale.

Nati nell'anno n. 2
Deceduti nell'anno n. 0
saldo naturale: +/- .+2
Immigrati nell'anno n. 5
Emigrati nell'anno n. 4
Saldo migratorio: +/- +1
Saldo complessivo naturale + migratorio): +/- +3

Evoluzione demografica degli ultimi centocinquant'anni:



Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. 11,59.
Risorse idriche: laghi n. 0 Fiumi n. 1: Sermenza, che confluisce nel Sesia a Balmuccia. Il Sesia è un affluente del Po. Vi sono inoltre numerosi altri corsi d'acqua minori, che confluiscono nel Sermenza; tra i maggiori vi sono il Cavaione e il Rio del Mulinetto.
Strade:
autostrade Km. 0
strade extraurbane Km. 17 dei quali gran parte mulattiere e sentieri montani
strade urbane Km. 0…
strade locali Km. .0
itinerari ciclopedonali Km. 0
strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC - adottato	SI	x	NO	
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI	x	NO	
Piano edilizia economica popolare - PEEP	SI		NO	x
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI		NO	x

Altri strumenti urbanistici (da specificare) /.

Risultanze della situazione socioeconomica dell'Ente

Asili nido con posti n. 0
Scuole dell'infanzia con posti n. 0. Il plesso scolastico della Scuola dell'Infanzia di riferimento è Boccioleto VC.
Scuole primarie con posti n. 0. Il plesso scolastico della Scuola Primaria di riferimento è Boccioleto VC.
Scuole secondarie con posti n. 0. Il plesso scolastico della Scuola Secondaria di Primo Grado di riferimento è Balmuccia VC.
Strutture residenziali per anziani n. 0. La struttura di riferimento è in Varallo VC, Casa Serana, gestita dalla Unione Montana dei Comuni della Valsesia, con cui il Comune è convenzionato.
Farmacie Comunali n. 0
Depuratori acque reflue n. 0
Rete acquedotto Km. 3 (di distribuzione)
Aree verdi, parchi e giardini mq. 300
Punti luce Pubblica Illuminazione n. 14 di proprietà comunale oltre 88 di proprietà Enel.
Rete gas gpl. Km. .3.
Discariche rifiuti n. 0
Mezzi operativi per gestione territorio n. 0
Veicoli a disposizione n. 1 (Circolo Virtuoso –Commercio)
Altre strutture (da specificare) /
Accordi di programma n. / (da descrivere)

Convenzioni n. 3 (convenzioni con altri Comuni per la gestione dei servizi scolastici e le sedi di plesso scolastico scuola dell'Infanzia, scuola Primaria del Comune di **Boccioleto** (VC), per la sede della scuola secondaria di primo grado di **Balmuccia** (VC) e, inoltre, con i Comuni di Carcoforo e Alto Sermenza per il trasporto scolastico).

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Il comune gestisce in forma diretta i servizi di amministrazione generale, l'ufficio tecnico, i servizi manutentivi di gestione e manutenzione del patrimonio, i servizi attinenti alla cultura, sport e tempo libero. Per quanto riguarda l'ufficio tecnico, poiché non dispone di personale dipendente interno, i responsabili dell'area tecnica si avvalgono dell'assistenza – assistenza al Rup – di un professionista esterno, in base a specifico incarico.

Servizi gestiti in forma associata

Il comune gestisce in forma associata i servizi scolastici, relativi all'utilizzo comune dei plessi scolastici della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria di Boccioleto.
Tra i Comuni interessati è gestito in forma associata inoltre il servizio di scuolabus, fornito, per i plessi di Boccioleto, dai comuni di Carcoforo, proprietario del mezzo, nonché dal Comune di Alto Sermenza, presso il quale è inquadrato l'autista.
Il comune, inoltre, partecipa alla convenzione per la gestione della scuola secondaria di primo grado di Balmuccia, a cui partecipano tutti gli altri dodici comuni dell'alta Valsesia: **Alagna Valsesia, Mollia, Campertogno, Rassa, Piode, Pila, Scopello, Scopa, Balmuccia, Boccioleto, Alto Sermenza, Carcoforo**.
Il comune fa parte dell'Unione Montana dei Comuni della Valsesia, con sede in Varallo (VC), costituita dai comuni di **ALAGNA VALSESIA, ALTO SERMENZA, BALMUCCIA, BOCCIOLETO, BORGOSESIA, CAMPERTOGNO, CARCOFORO, CELLIO CON BREIA, CERVATTO, CIVIASCO, CRAVAGLIANA, FOBELLO, GUARDABOSONE, MOLLIA, PILA, PIODE, POSTUA, QUARONA, RASSA, RIMELLA, ROSSA, SCOPA, SCOPELLO, VALDUGGIA, VARALLO, VOCCA** ai sensi dell'articolo 32 del D.Lgs. n. 267/2000 e smi, dell'articolo 12 della legge regionale 11/2012 e smi e degli articoli 2 e 3 della Legge regionale 3/2014, per la gestione di una pluralità di funzioni e servizi di competenza dei Comuni, alla quale sono state conferite, per ora, tre funzioni fondamentali, quali:

- il catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- le funzioni socio assistenziali;
- la protezione civile;

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 22/03/2022 è stato approvato il testo dello schema di convenzione per il conferimento all'Unione Montana dei Comuni della Valsesia per la gestione associata del servizio lavori, opere pubbliche e manutenzione del patrimonio e territorio comunale ai sensi dell'art. 14 del D.L. 78/2010, formato da n. 13 articoli, oltre all'allegato 1), da sottoscriversi tra l'Unione e il Comune di Rossa;
Inoltre con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6, assunta nella stessa data, è stato approvato lo schema di convenzione per il conferimento all'Unione Montana dei Comuni della Valsesia della funzione fondamentale in materia di pianificazione urbanistica, di edilizia residenziale, e di partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale (lett. d) del comma 27 dell'art. 14 del D.L. 78/2010, formato da n. 13 articoli, oltre all'allegato 1), da sottoscriversi tra l'Unione e il Comune di Rossa; è stato anche autorizzato il conferimento all'Unione Montana dei Comuni della Valsesia della funzione fondamentale in materia di pianificazione urbanistica, di edilizia residenziale, e di partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale (lett. d) del comma 27 dell'art. 14 del D.L. 78/2010;

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizio idrico integrato:
Il Servizio idrico integrato S.I.I., inerente la fornitura di acqua potabile e lo smaltimento delle acque reflue, è demandato all' **Autorità d'Ambito ATO Piemonte 2** – Autorità d'ambito territoriale ottimale n. 2 "Biellese, Vercellese, Casalese", la quale ne ha assegnato gestione al **Cordar Valsesia s.p.a.** – società con sede in Serravalle Sesia (VC), a cui il Comune di Balmuccia partecipa con n. una (1) azione, del valore nominale di un (1) euro. La partecipazione non produce, di per sé, costi di gestione, a eccezione del pagamento delle utenze intestate al Comune. Gestione rifiuti urbani:
Il comune appartiene al Consorzio Obbligatorio Comuni del Vercellese e della Valsesia per la gestione dei rifiuti urbani **C.O.VE.VA.R.,** con sede in Vercelli.

Turismo.
Il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 2 in data 28.02.2020, ha deciso il recesso dalla società, ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto Sociale. Non ne è, pertanto, più socio.

Servizi affidati ad altri soggetti

L'Ente detiene le seguenti

partecipazioni: Enti strumentali

controllati: nessuno

Enti strumentali partecipati

Ente	Motivazioni partecipazione
C.O.VE.VA.R.	Consorzio Obbligatorio Comuni del Vercellese e della Valsesia che gestisce la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti.

Società controllate:

nessuna Società

Società	Motivazioni partecipazione
CO.R.D.A.R. VALSESIA S.p.A.	Società che gestisce il servizio idrico integrato, la cui partecipazione societaria non comporta onere alcuno a carico del Bilancio Comunale.

Società	Motivazioni partecipazione

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

/

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2020 € 177.033,01

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2019 € 29.602,97
Fondo cassa al 31/12/2018 € 37.602,97
Fondo cassa al 31/12/2017 € 106.724,77

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli:

Anno di riferimento	*Interessi passivi impegnati*	*Incidenza % Rispetto alle entrate correnti primi 3 titoli penultimo esercizio*
2020	3.589,65	1,43%
2019	4.544,48	1,78 %
2018	5.441,09	2,17 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	*Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)*	*Importo debiti fuori bilancio da riconoscere (b)*
2019	0,00	0,00
2018	0,00	0,00
2017	0,00	0,00

4 - Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D			1
Cat.C	1	1	
Cat.B3			
Cat.B1			
Cat.A			
TOTALE	1	1	1

Numero dipendenti in ruolo in servizio al 31/12: n. 1 dipendente del Comune di Rossa. Presta inoltre servizio dipendente in ruolo di altro Comune, attualmente posizione organizzativa, responsabile di servizi finanziari e di amministrazione generale, vicesegretario, autorizzato dall'Ente di origine, al di fuori dell'ordinario orario di servizio, la cui opera presso il Comune di Rossa è solo per alcune ore.

Andamento della spesa di personale nell'ultimo triennio:

Anno

2020 dipendenti: 1 + 1 esterno dipendente di altro Comune, autorizzato a prestare servizio al di fuori dell'ordinario orario di servizio + quota segretario comunale; spesa € 52.688,08

2019 dipendenti: 1 + 1 esterno dipendente di altro Comune, autorizzato a prestare servizio al di fuori dell'ordinario orario di servizio + quota segretario comunale; spesa € 59.836,07

2018 dipendenti: 1 + 1 esterno dipendente di altro Comune, autorizzato a prestare servizio al di fuori dell'ordinario orario di servizio + quota segretario comunale; spesa € 53.728,25

Anno
2017 dipendenti: 1 + 1 cessato il 01/08/2017 + 1 esterno in convenzione, a tempo parziale di utilizzo, fino al 31.10.2017 + quota segretario comunale; spesa € 61.297,85

Anno
2016 dipendenti: 2 + 1 esterno in convenzione, a tempo parziale di utilizzo + quota segretario comunale; spesa € 70.942,42

Limite spesa di riferimento (anno 2008) € 72.402,89

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

L'Ente negli esercizi precedenti ha acquisito spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.? No.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate alla garanzia di mantenimento degli equilibri di bilancio, applicando tutte le possibili regole di semplificazione di agevolazione previste dalla legislazione vigente e dai regolamenti comunali.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, le stesse dovranno ispirarsi al reale riconoscimento delle situazioni che ne fanno scaturire il diritto, agevolandone il più possibile il loro accertamento, su richiesta dei contribuenti.

Le politiche tariffarie dovranno non aumentare gli oneri a carico dei fruitori dei relativi servizi, agevolandone altresì la gestione e le forme di introito. Per quanto attiene all'Addizionale comunale all'IRPEF, è un'imposta che si applica al reddito complessivo determinato ai fini dell'IRPEF nazionale ed è dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta quest'ultima. È facoltà di ogni singolo comune istituirla, stabilendone l'aliquota e l'eventuale soglia di esenzione nei limiti fissati dalla legge statale. I comuni possono istituire, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360 del 1998, un'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura non eccedente lo 0,8%, salvo deroghe espressamente previste dalla legge, come nel caso di Roma Capitale, che, a decorrere dall'anno 2011, può stabilire un'aliquota fino allo 0,9%.
A decorrere dall'anno 2007, inoltre, è stata riconosciuta ai comuni la facoltà d'introdurre una soglia d'esenzione dal tributo in presenza di specifici requisiti reddituali: in tal caso, l'addizionale non è dovuta qualora il reddito sia inferiore o pari al limite stabilito dal comune, mentre la stessa si applica al reddito complessivo nell'ipotesi in cui il reddito superi detto limite.
I comuni possono stabilire un'aliquota unica oppure una pluralità di aliquote differenziate tra loro, ma in tale ultima eventualità queste devono necessariamente essere articolate secondo i medesimi scaglioni di reddito stabiliti per l'IRPEF nazionale, nonché diversificate e crescenti in relazione a ciascuno di essi.
L'addizionale è dovuta al comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce il pagamento dell'addizionale stessa. L'imposta è calcolata applicando l'aliquota fissata dal comune al reddito complessivo determinato ai fini IRPEF, al netto degli oneri deducibili, ed è dovuta solo se per lo stesso anno risulta dovuta l'IRPEF stessa, al netto delle detrazioni per essa riconosciute e del credito d'imposta per i redditi prodotti all'estero.
Il versamento dell'addizionale è effettuato in acconto e a saldo, unitamente al saldo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. L'acconto è stabilito nella misura del 30% dell'addizionale ottenuta applicando l'aliquota fissata dal comune per l'anno precedente al reddito imponibile IRPEF dell'anno precedente.
L'attuale imposizione del Comune di Rossa prevede aliquota unica allo 0,6%. Si prevede il suo aumento allo 0,8%, sempre in regime di aliquota unica.

Relativamente alle entrate tariffarie, in materia di agevolazioni / esenzioni / soggetti passivi, dovranno essere nella maniera più possibile tese ad incidere concretamente sulle reali situazioni degli aventi diritto.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio, l'Amministrazione dovrà dedicarsi costantemente alla ricerca delle possibili linee di finanziamento pubblico, con analisi dei relativi bandi pubblici emessi dai programmi dell'Unione Europea, dallo Stato, dalle Regioni e da tutti gli altri enti pubblici. Attenzione dovrà essere rivolta anche alle linee di finanziamento delle formazioni sociali private, quali, ad esempio, le fondazioni bancarie.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente avrà particolare cura di non attivare indebitamenti con l'accensione di mutui passivi, tali da aggravare consistentemente gli oneri finanziari, tenuto conto dell'esiguità della struttura del bilancio corrente del piccolo comune montano di Rossa, facendo salvo il ricorso all'indebitamento per la necessità di intervenire decisivamente sul patrimonio comunale esistente, nella sua preservazione, nel suo miglioramento, nella sua valorizzazione.

Potrà essere oggetto di analisi durante il periodo di vigenza del DUP, della convenienza ad estinguere il residuo indebitamento con la Cassa Depositi e Prestiti che ammonterà, secondo le stime desumibili dal sito istituzionale della società, alla data del 01/07/2022, a € 29.525,76.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà gestire la stessa in funzione delle ridotte possibilità finanziarie, tenendo conto, comunque, che già con il precedente triennio si sono previsti apprezzabili risparmi di spesa, con conseguente previsione di risparmi di parte corrente che vengono destinati a spese per investimento, con particolare attenzione alla manutenzione straordinaria del patrimonio.

L'articolo 14, comma 27 del D.L. 78/2010 prevede che: "Ferme restando le funzioni di programmazione e di coordinamento delle regioni, loro spettanti nelle materie di cui all'articolo 117, commi terzo e quarto, della Costituzione, e le funzioni esercitate ai sensi dell'articolo 118 della Costituzione, sono funzioni fondamentali dei comuni, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera p), della Costituzione:

a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei

rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;

g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;

h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;

i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;

j) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;

k) i servizi in materia statistica".

Il Comune orienterà la propria attività all'associazionismo, la cui pratica garantisce buoni risultati in termini di economicità, efficienza ed efficacia, attraverso Unioni di Comuni o Convenzioni.

Missione servizi istituzionali e di gestione

Obiettivi operativi: offrire risposte a servizi, informazioni, preparazione di documenti per le diverse necessità nel minor tempo possibile con l'aiuto di strumenti informatici, evitando quando possibile l'utilizzo della trasmissione cartacea privilegiando la posta elettronica e la pec, con conseguente ovvio annullamento dei costi La comunicazione istituzionale rivolta ai cittadini, alle istituzioni e a interlocutori diversi rimane fondamentale per rendere note, utilizzabili e comprensibili tutte quelle informazioni o attività della Pubblica Amministrazione, anche alla luce dei nuovi obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dal d.Lgs. 33/2013 e dalla legge n. 190/2012. Continua il percorso per la digitalizzazione dei documenti con l'uso del protocollo informatico. Il programma dell'ufficio segreteria si basa sulla produzione, trasmissione ed archiviazione di documenti vari (delibere, determine ecc.). Nel corso del 2020 si è dato avvio al sistema di produzione degli atti (deliberazioni e determinazioni) esclusivamente in forma digitale. Secondo le norme regolamentari, ma nel rispetto della privacy, gli organi istituzionali e i cittadini devono avere facile accesso a tutti gli atti prodotti. Obiettivo dell'Amministrazione è quello di incrementare l'utilizzo della posta elettronica e della p.e.c. per lo scambio di corrispondenza all'interno e all'esterno, al fine di ottimizzare i tempi e contenere al massimo i costi. Si dovrà raggiungere una percentuale quasi totale degli atti archiviati in modalità informatica. Sarà privilegiato l'invio di mail per scambi di corrispondenza sia interna che con soggetti esterni, al fine di ridurre l'utilizzo della carta. Per quanto riguarda la corrispondenza in arrivo, si dovrà provvedere a non fotocopiare più per i diversi uffici ma la trasmissione dovrà avvenire in modalità informatica, con risparmio di stampe e carta. La pubblicazione degli atti all'albo pretorio, in ossequio all'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n.69, avviene on line, senza più la stampa del cartaceo. Sarà richiesto agli Enti esterni di far pervenire i loro documenti da pubblicare all'albo pretorio attraverso mail, per cui il documento dovrà passare direttamente dalla mail giunta al protocollo all'albo pretorio informatico, senza necessità di stampare alcun documento. Tutta la documentazione che transita viene archiviata in modalità digitale. Per quanto riguarda la gestione corrente delle strutture, delle attrezzature e di tutte le attività ordinarie dovrà essere posto come obiettivo la riduzione delle spese correnti.

In esecuzione di quanto disposto dalle recenti norme in materia di anticorruzione, trasparenza e codice comportamentale dei dipendenti, tutti gli uffici, concorreranno nel caricamento e

nell'aggiornamento sul sito web delle informazioni e dei dati resi obbligatori dal decreto sulla trasparenza, dal decreto sui controlli e dal decreto anticorruzione nonché dal nuovo codice di comportamento dei dipendenti pubblici. Gli adeguamenti alle norme di legge verranno effettuati a costo zero per il Comune in quanto si utilizzeranno le dotazioni strumentali informatiche già in uso (sito internet) e il lavoro verrà svolto dagli uffici e dal personale interno.
Gestire il processo di pianificazione e di rendicontazione economico-finanziaria attraverso le stime e le valutazioni finanziarie sui dati di entrata e spesa e mediante la definizione dei documenti di legge.
Attuazione della sperimentazione dei nuovi schemi di bilancio.

- monitoraggio costante dei dati del pareggio di bilancio;
- monitoraggio costante dei flussi di entrate e programmazione dei pagamenti: l'Ufficio dovrà fungere da supporto agli altri settori nel garantire il rispetto di quanto previsto dall'art. 9 del D.L.78/2009 e di quanto disposto a livello comunale in termini di "Misure organizzative volte a garantire la tempestività dei pagamenti". L'obiettivo è di rispettare i tempi di scadenza dei pagamenti fissati, di norma, dal Comune in 30gg, con attenzione, tuttavia al limitare il più possibile il ricorso all'anticipazione di cassa, attraverso una corretta e puntuale gestione delle entrate.

Mandato informatico

- l'erogazione rispetto al momento dell'effettivo incasso dei fondi regionali, compatibilmente con la situazione di cassa e con il rispetto della normativa.
- monitoraggio del rispetto delle procedure da parte di tutti gli uffici delle norme inerenti la tracciabilità dei flussi finanziari e il controllo della regolarità contributiva (DURC)
- rispetto degli adempimenti connessi all'applicazione dei codici SIOPE per il consolidamento dei conti pubblici;
- monitoraggio spesa corrente per acquisto materiali di consumo e utenze al fine di verificare il rispetto della prevista riduzione della spesa;
- produzione di certificazioni e rendiconti alla Corte dei Conti, alla Prefettura, al Ministero e alla Ragioneria Generale dello Stato;
- gestione delle procedure informatiche per i versamenti alla Tesoreria Centrale dello Stato e procedure di F24EP;

Il Segretario Comunale dovrà effettuare l'attività di controllo interna che dovrà essere effettuata ogni sei mesi a seguito di quanto previsto dal D. Lgs. 174/2012. L'Ufficio personale gestisce le assenze dei dipendenti mentre il servizio di elaborazione stipendi ed eventuali pratiche pensionistiche del personale in servizio sono in appalto a ditta esterna. Dovranno essere garantiti in tempo reale gli aggiornamenti degli inventari e dei dati patrimoniali.

PagoPa

Il Comune ha attivato il pagoPA, la piattaforma digitale che permette di effettuare pagamenti verso la Pubblica Amministrazione e non solo, in maniera trasparente e intuitiva.

Ufficio Tributi

Obiettivi Operativi: i tributi locali, coinvolti negli ultimi anni da un forte e non sempre facile processo di innovazione, sono la principale fonte di finanziamento del bilancio del Comune.

Pertanto le scelte effettuate rispettano quello che deve essere l'attività primaria dell'Ente, consistente in un accurato controllo delle proprie entrate. Tuttavia deve sempre rimanere primario, soprattutto in questo momento di crisi economica, il rapporto con il cittadino che deve essere improntato al rispetto e alla finalità di riscossione.

I controlli sull'evasione fiscale riguarderanno le seguenti annualità e materie:

- dall'anno 2017 e seguenti, controlli sull'evasione fiscale con particolare attenzione all'IMU, TASI e TARI.
- gestone e monitoraggio degli incassi dei pagamenti dell'IMU/TASI/TARI mediante modello F24 e acquisizione dati tramite il portale SIATEL del Ministero delle Finanze;

L'attività di controllo sull'evasione ed emissione di accertamenti contempla la procedura di mediazione.

Ufficio Tecnico

Obiettivi operativi: gestione delle pratiche e delle attività connesse con lavori pubblici, manutenzione patrimonio e affidamento dei relativi incarichi di progettazione esterni nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa. Assicurare la realizzazione di nuove opere in relazione alle risorse economiche disponibili e attivare nuovi interventi previsti nel rispetto dei vincoli del pareggio di bilancio.

Anagrafe Stato Civile

Obiettivi operativi: gestione delle pratiche e degli sportelli del servizio anagrafe, stato civile, leva elettorale, statistica nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa. Gestione delle elezioni. Con l'entrata in vigore del D.L. 5/2012, convertito dalla legge 35/2012, il cambio di residenza dei cittadini viene eseguito in tempo reale. Ciò comporta tempi strettissimi per la ricezione della domanda, le verifiche della effettiva presenza, le comunicazioni conseguenti agli altri Enti ed Organismi. I software utilizzati dai servizi demografici vengono tempestivamente aggiornati con le normative che man mano entrano in vigore e che vanno a variare tempi e modalità di comunicazione. La recente riforma della Giustizia ha introdotto, con D.L. n. 132/2014, convertito con modificazioni dalla legge 10/11/2014, n.162, all'art. 12 la "Separazione consensuale, richiesta congiunta di scioglimento odi cessazione degli effetti civili del matrimonio e modifica delle condizioni di separazione o di divorzio innanzi all'ufficiale dello stato civile". Questo implica nuovi procedimenti con le altre Pubbliche Amministrazioni e anche sanzionatori nei confronti degli avvocati che non rispettano i termini di presentazione degli accordi di separazione. Dal 1° gennaio 2015 inoltre è entrato in vigore il fascicolo elettorale informatico, che sta andando a sostituire gradualmente e quasi totalmente l'attuale fascicolo cartaceo che doveva seguire l'elettore nei vari spostamenti di residenza. Saranno ridotti i costi di trasmissione delle documentazioni, essendo obbligatorio unicamente l'utilizzo della PEC. I servizi demografici dovranno utilizzare per la quasi totalità delle comunicazioni la posta mail certificata, sia con i Consolati all'estero che con i Comuni e le altre Pubbliche Amministrazioni. L'ufficio anagrafe ha avviato il rilascio della carta d'identità elettronica CIE.

Ordine Pubblico e Sicurezza

Obiettivi operativi: vigilanza sul territorio per il rispetto delle regole in materia di C.D.S, in materia di controllo sul corretto utilizzo dei parcheggi e la regolarità dei veicoli in sosta;

utilizzo del sistema di videosorveglianza con finalità di prevenzione dei reati e controllo sulla tutela del patrimonio comunale e dell'incolumità dei cittadini.

Istruzione e diritto allo studio

Obiettivi operativi: per le scuole di grado diverso (infanzia, primaria, secondaria di primo grado) il Comune assicurerà la partecipazione alle convenzioni per la gestione dei plessi scolastici di riferimento, Boccioleto (infanzia e primaria) e Balmuccia (secondaria di primo grado). L'Amministrazione Comunale, tenuta a fornire gratuitamente i libri di testo agli alunni delle Scuole Elementari, provvederà nell'anno all'acquisto dei testi scolastici mediante cedole librarie o con altre forme di acquisto che verranno valutate in corso d'anno. Sono previsti inoltre altri aiuti alle famiglie degli alunni.

Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali:

Obiettivi operativi:

-manutenzione cura e ripristino del patrimonio culturale e storico.

-politiche giovanili sport e tempo libero - per l'organizzazione di manifestazioni ed eventi che l'Amministrazione Comunale intende realizzare nel corso dell'anno, nel rispetto delle finalità statutarie, ci si avvarrà del supporto di Associazioni o altre forme aggregative presenti sul territorio, anche demandando a loro l'operatività delle iniziative stesse, per la professionalità e capacità organizzativa propria delle diverse associazioni. Per le attività del tempo libero verranno erogati alle Associazioni contributi economici se queste saranno riferite a programmi che hanno visto la compartecipazione del Comune e un coinvolgimento numeroso di persone. L'Amministrazione Comunale completerà interventi inerenti il tempo libero attraverso lo sviluppo di progetti che consentono di ottenere finanziamenti economici.

Turismo

Obiettivi operativi: si conferma promozione del nostro territorio da attuarsi sia singolarmente che in accordo con altri soggetti pubblici e privati. Il Comune, dal 1° gennaio 2021, non farà più parte dell'ATL Biella, Valsesia e Vercelli. Infatti, come già riportato in precedenza, il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 2 in data 28.02.2020, ha deciso il recesso dalla società, ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto Sociale, dando atto che l'efficacia del recesso diverrà efficace alla chiusura dell'esercizio sociale in corso, previsto, ai sensi dell'articolo 22 dello Statuto Sociale, al 31.12.2020;

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio a dell'ambiente

Obiettivi operativi: Il programma ha per oggetto la tutela dell'ambiente, il mantenimento del verde e dell'arredo urbano. L'educazione ambientale, intesa come educazione alla sostenibilità, costituisce in questo quadro anche una forma di intervento sociali i cui scopi sono quelli di sviluppare la conoscenza ambientale. Iniziative per la corretta gestione della differenziazione dei rifiuti, puntando sul compostaggio domestico.

Trasporti e diritto alla mobilità

Obiettivi operativi: questo settore è di vitale importanza in quanto coordina ed opera per tutte le opere di manutenzione delle strade comunali sia ordinarie che straordinarie.

Fondi ed accantonamenti: in questa missione è previsto il fondo crediti dubbia esigibilità il fondo di riserva e il fondo di riserva di cassa.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, la stessa dovrà tendere a sviluppare la collaborazione con gli altri Comuni e valorizzare il personale esistente con forme incentivanti e di valorizzazione delle carriere, in base alle esigenze organizzative e nei termini di quanto previsto dalle norme in materia e dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro CCNL 21 maggio 2018.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Non ricorrono le condizioni di legge per determinarne il fabbisogno.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Gli investimenti che si propone di realizzare sono:

Comune di Rossa - Prospetto riepilogativo degli Investimenti anno 2022 / 2023 / 2024

	Entrate					Spese				
	Voce	Capitolo	2022	Fonte finanziamento		Voce	Capitolo	2022	Descrizione investimento
1	4.0200	4964/1/1	**55.000,00 €**	Fondi Alluvione 2-3 ottobre 2020	1	08.01.2	8530/85/1	**55.000,00 €**	Ripristino della funzionalità idraulica del Rio Croso Asciutto in Frazione Cerva di Rossa
2	4.04.00	4999/1/1	**72.311,84 €**	Vendita fabbricato comunale all'Alpe Piane di Folecchio	2	01.05.2	6130/2060/1	**72.311,84**	Interventi di rigenerazione del patrimonio comunale
3	4.02.00	4963/1/1	**17.070,06 €**	D.P.C.M. 17/12/2021 Fondo per la progettazione territoriale	3	07.01.2	8030/28/28	**17.070,06**	Progettazione di Valle in Valle
4	4.03.01	4994/1/1	**18.994,00 €**	D.P.C.M. 24/09/2020 - Fondo di sostegno alle attivita' economiche, artigianali e commerciali - annualità 2021 e 2022.	4	14.01.2	10890/1/1	**18.994,00**	Elargizione contributi. D.P.C.M. 24/09/2020 - Contributi alle attività economiche e produttive, artigianali e commerciali insediate in Rossa. Distribuzione con bando pubblico del fondo di sostegno previsto dal D.P.C.M. 24/09/2020 per le annualità 2021 e 2022.
5	4.0200	4954/1/1	**84.168,33 €**	art. 30, c. 14-bis, del DL 34/2019 (DL "Crescita) Contributo dello Stato - DM 18 gennaio 2022	5	10.05.2	8230/2022/1	**84.168,33 €**	Messa in sicurezza viabilità comunale frazione Casa dei Bianchi, Frazione Rainero, Piazza Teatro segnaletica orizzontale
6	4.0200	4955/1/1	**270.000,00 €**	comma 139, dell'articolo 1, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. CONTRIBUTO ANNO 2022 PER INTERVENTI RIFERITI A OPERE PUBBLICHE DI MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI E DEL TERRITORIO	6	10.05.2	8230/2058/1	**270.000,00 €**	Messa in sicurezza della strada comunale a servizio delle frazioni Montata, Piane e Rainero
7	4.0200	4956/1/1	**10.000,00 €**	Articolo 1, comma 407, della legge 30 dicembre 2021, n. 234. Fondo arredi urbani. D.M. 14/01/2022	7	12.01.2	9470/2/1	**5.479,00 €**	Sistemazione parco giochi sostituzione altalena
8					8	10.05.2	8230/2059/1	**4.521,00 €**	Messa in sicurezza viabilità marciapiedi
9	4.0200	4957/1/1	**50.000,00 €**	Contributo dello Stato - Ministero dell'Interno 2022 - Efficientamento energetico	9	01.05.2	6130/2058/1	**25.000,00 €**	Messa in sicurezza patrimonio
10					10		6130/2059/1	**25.000,00 €**	Efficientamento energetico patrimonio
11	4.0500	4100/1/1	**6.900,04 €**	Contributi per il rilascio di Permessi di Costruire	11	01.02.2	5830/29/1	**795,44 €**	Impianti tecnologici uffici
12					12	01.05.2	6130/17/1	**6.104,60 €**	Manutenzione patrimonio

13	4.0200	4917/500/500	**3.000,00 €**	Fondi da Unione Montana Valsesia provenienti da raccolta funghi		**13**	10.05.2	8230/201/1	**17.907,00 €**	Messa in sicurezza strada vicinale Prese - Alpe sull'Oro
	4.0400	4998/1/1	**14.907,00 €**	Proventi da taglio boschi						
14	4.0500	4970/1/1	**38.750,00 €**	Canone ripetitore Folecchio - soluzione incasso una tantum		**14**	10.05.2	6130/2061/1	**35.669,50 €**	Manutenzioni straordinarie al patrimonio finanziate con concessione diritto di superficie Folecchio
15						**15**	01.02.2	6170/5/1	**3.080,50 €**	Server
16	4.0500	4970/1/1	**10.000,00 €**	Canone ripetitore Folecchio - soluzione incasso una tantum		**16**	01.06.2	6280/1/1	**10.000,00 €**	Fondo progettazione
17	4.0200	4958/1/1	**43.261,00 €**	Contributi dello Stato per progettazioni		**17**	08.01.2	8580/77/1	**43.261,00 €**	Progettazione messa in sicurezza dal rischio idrogeologico del concentrico abitato e frazione Cerva
18	4.0200	4959/1/1	**25.000,00 €**	Contributi dello Stato per progettazioni		**18**	08.01.2	8580/78/1	**25.000,00 €**	Progettazione messa in sicurezza versanti frazione Fontane e Frazione Casa dei Bianchi da dissesto idrogeologico
19	4.0200	4960/1/1	**30.000,00 €**	Contributi dello Stato per progettazioni		**19**	08.01.2	8580/79/1	**30.000,00 €**	Progettazione piste tagliafuoco in territorio di Rossa
20	4.0200	4961/1/1	**1.325.000,00 €**	Bando rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici - Ministero della Cultura - PNRR M1C3 - INVESTIMENTO 2.1		**20**	05.02.2	7630/2022/1	**1.325.000,00 €**	Recupero patrimonio culturale
21	4.0200	4962/1/1	**150.000,00 €**	1, comma 139, della legge 30 dicembre 2018, n.145. Contributi ai Comuni per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio. Scorrimento graduatoria. Comunicato 06/09/2021		**21**	10.05.2	8230/202/1	**150.000,00 €**	PISTA DI AVVICINAMENTO ALLE OPERE DI CAPTAZIONE E SERBATOI DEGLI ACQUEDOTTI COMUNALI*FRAZIONI ALTE*PISTA DI AVVICINAMENTO ALLE OPERE DI CAPTAZIONE E SERBATOI DEGLI ACQUEDOTTI COMUNALI (PISTA FRAZIONI ALTE TRATTO VIARIO RAGGIUNGIMENTO FRAZIONE PIANA) cup: H57H20001140001. PNRR
	Tot. Entrate		**2.224.362,27 €**				**Tot. Spese**		**2.224.362,27 €**	

Riepilogo fonti di finanziamento prima annualità 2022	
€ 2.081.493,39	
€ 6.900,04	
€ 14.907,00	
€ 48.750,00	
€ 72.311,84	
-	
€ 2.224.362,27	

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

- realizzazione pista forestale alpe piane di Folecchio

in relazione ai quali l'Amministrazione intende portarli a termine a breve.

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa e la gestione corrente, nonché ai generali equilibri di bilancio, la gestione dovrà essere indirizzata al mantenimento di detti equilibri e alla situazione di cassa in attivo.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione, oltre a quanto già specificato alla precedente lettera B) della parte seconda.

MISSIONE	***01***	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***

Mantenimento dei livelli quantitativi e qualitativi dei servizi resi dalla Missione, tendendo anche all'innalzamento della qualità.

MISSIONE	***02***	***Giustizia***

Il Comune non gestisce strutture di giustizia. Se si ravviserà l'opportunità, vi potrà essere l'utilizzo di servizio di soggetti interessati allo svolgimento del lavoro di pubblica utilità ai sensi degli artt. 54 del D.lgs. 28 agosto 2000, n. 274 e 2 del Decreto Ministeriale 26 marzo 2001.

MISSIONE	***03***	***Ordine pubblico e sicurezza***

Il Comune non dispone di Corpo di Polizia Locale. Sarà mantenuto un alto livello di collaborazione con gli Organi di Polizia dello Stato, e in particolare con la vicina Stazione Carabinieri di Scopa, anche grazie al servizio di Videosorveglianza.

MISSIONE	***04***	***Istruzione e diritto allo studio***

Partecipazione alle convenzioni di Boccioleto e Balmuccia, relativamente al mantenimento dei relativi plessi scolastici. Partecipazione alla convenzione per il servizio di trasporti scolastici, gestito dai comuni di Alto Sermenza, che mette a disposizione l'autista, e Carcoforo, che mette a disposizione lo scuolabus.

MISSIONE	***05***	***Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali***

Mantenimento della conservazione dei beni culturali, anche e soprattutto con costante ricerca di fonti di finanziamento esterni pubblici e privati.

MISSIONE	***06***	***Politiche giovanili, sport e tempo libero***

Disponibilità ad accogliere eventi.

MISSIONE	***07***	***Turismo***

Disponibilità ad accogliere eventi.

MISSIONE	***08***	***Assetto del territorio ed edilizia abitativa***

Variante al Piano Regolatore Generale.

MISSIONE	***09***	***Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***

Vigilanza e cura del territorio montano.

MISSIONE	***10***	***Trasporti e diritto alla mobilità***

Si rimanda alla precedente lettera b) della parte seconda.

MISSIONE	***11***	***Soccorso civile***

Collaborazione con gli organi esterni al Comune deputati al Soccorso.

MISSIONE	***12***	***Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***

Si rimanda alla precedente lettera b) della parte seconda.

MISSIONE	***13***	***Tutela della salute***

Si rimanda alla precedente lettera b) della parte seconda.

MISSIONE	***14***	***Sviluppo economico e competitività***

Si rimanda alla precedente lettera b) della parte seconda.

MISSIONE	***15***	***Politiche per il lavoro e la formazione professionale***

Valutazione di adesione a programmi regionali per “Cantieri di Lavoro” e ad altre forme di sostegno all’occupazione.

MISSIONE	***16***	***Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca***

Attività della Commissione Comunale per l’Agricoltura e le Foreste, istituita con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 in data 16 giugno 2016.

MISSIONE	***17***	***Energia e diversificazione delle fonti energetiche***

Miglioramento ed efficientamento del patrimonio immobiliare pubblico.

MISSIONE	***18***	***Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali***

Unione Montana dei Comuni della Valsesia

Provincia di Vercelli

Comuni alta Valsesia

MISSIONE	***19***	***Relazioni internazionali***

Missione non gestita

MISSIONE	***20***	***Fondi e accantonamenti***

Istituzione e mantenimento fondo crediti di dubbia esigibilità, fondo di riserva e fondo di riserva di cassa, oltre ad eventuali altri fonti e accantonamenti che si rendessero necessari, previa autorizzazione del consiglio comunale con idonea previsione in bilancio.

MISSIONE	***50***	***Debito pubblico***

Mantenimento dei limiti di indebitamento entro i limiti di legge.

MISSIONE	***60***	***Anticipazioni finanziarie***

Limitazione del ricorso alle anticipazioni e utilizzo solo in caso di necessità di saldare prestazioni per opere pubbliche, nelle more dell'ottenimento delle relative erogazioni da parte di Enti Pubblici finanziatori.

MISSIONE	***99***	***Servizi per conto terzi***

Utilizzo ordinato delle voci di entrata e di spesa, con mantenimento del pareggio di competenza.

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

Il Piano delle alienazioni immobiliari qui di seguito riportato, risulterà ufficialmente approvato nel momento in cui verrà deliberato il DUP 2022-2024 di cui costituisce parte integrante.

Il Piano delle alienazioni riporterà i beni che si prevede di alienare in quanto beni non strumentali suscettibili di alienazione individuati dalla Giunta in sede di approvazione dello schema di bilancio.

Nel 2022 vengono inserite le seguenti alienazioni: (Si riportato i dati essenziali della descrizoine dell'immobile desunti da perizia di stima risalente al 14.02.2020). Il fabbricato comunale sito in località Alpe Piane di Folecchio, completamente ristrutturato nel 2005, è stato adibito a stalla, lavorazione del latte ed abitazione. E' libero di quattro lati, in muratura, con copertura in beole chiodate, dotato dei servizio minimi di acqua ed energia elettrica.

Al piano seminterrato vi sono due locali, già adibiti a stalla, una di circa mq. 12, mentre la seconda di circa mq. 25,00.

Al piano terreno c'è un piccolo locale, con accesso diretto dall'esterno, di superficie netta di mq. 12. Accanto all'ingresso, sempre al piano terreno, si trova l'ingresso per un unico locale cucina/soggiorno, con superficie netta di mq. 19,35, ed un bagno completo, dotato di antibagno. Con scala esterna si accede al piano superior, ove è presente la camera da letto, con una

superficie di mq. 19,35 circa, ed un piccolo locale sottotetto/ripostiglio.

COMUNE DI ROSSA

RILEVAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE NON STRUMENTALE ALL'ESERCIZIO DELLE PROPRIE FUNZIONI ISTITUZIONALI

FABBRICATI

(D.L. 25.06.2008 N. 112, ART. 58 ANNO 2019)

						PRG vigente		annotazioni
n.ordine	Foglio	Particella	Sub	Categoria	Consistenza/supericie	Attuale	Futura	
1	16	238	3	C/6	32 mq.	Art. 12 NTA	Art. 12 NTA	Alienazione. Località Alpe Piane di Folecchio
2	16	238	4	A/6	Vani 3	Art. 12 NTA	Art. 12 NTA	Alienazione. Località Alpe Piane di Folecchio

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Enti strumentali controllati: nessun ente strumentale controllato.

Società controllate: nessuna società controllata.

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Non è stato adottato, data l'estrema esiguità delle infrastrutture comunali, il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ai sensi dell'art.2 c.594 L.244/2007:

"594. Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;

b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;

H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Nessun dato.